

# Carughese

NUMERO SET - LUGLIO/AGOSTO 2014

**BUONE  
VACANZE!!!**



CLAO BONNY!



Comune  
di Carugo

Informazione politica, sociale, culturale a cura dell'Amministrazione Comunale di Carugo

FM-14



# Orari uffici comunali

Comune di Carugo, via L. Cadorna 3 - Tel. 031.758193 - Fax 031.763667 - e-mail: info@comune.carugo.co.it  
sito internet: www.comune.carugo.co.it - Twitter: @ComuneCarugo - Facebook: www.facebook.com/ComuneCarugo

## CALENDARIO RITIRO RIFIUTI

### LUGLIO:

Martedì 1 – Vetro-Umido  
Venerdì 4 – Secco-Umido  
Lunedì 7 – Plastica  
Martedì 8 – Vetro-Umido  
Venerdì 11 – Secco-Umido  
Lunedì 14 – Carta  
Martedì 15 – Vetro-Umido  
Venerdì 18 – Secco-Umido  
Lunedì 21 – Plastica  
Martedì 22 – Vetro-Umido  
Venerdì 25 – Secco-Umido  
Lunedì 28 – Carta  
Martedì 29 – Vetro-Umido

### AGOSTO:

Venerdì 1 – Secco-Umido  
Lunedì 4 – Plastica  
Martedì 5 – Vetro-Umido  
Venerdì 8 – Secco-Umido  
Lunedì 11 – Carta  
Martedì 12 – Vetro-Umido  
Venerdì 15 – Secco-Umido  
Lunedì 18 – Plastica  
Martedì 19 – Vetro-Umido  
Venerdì 22 – Secco-Umido  
Lunedì 25 – Carta  
Martedì 26 – Vetro-Umido  
Venerdì 29 – Secco-Umido

### SETTEMBRE:

Lunedì 1 – Plastica  
Martedì 2 – Vetro-Umido  
Venerdì 5 – Secco-Umido  
Lunedì 8 – Carta  
Martedì 9 – Vetro-Umido  
Venerdì 12 – Secco-Umido  
Lunedì 15 – Plastica  
Martedì 16 – Vetro-Umido  
Venerdì 19 – Secco-Umido  
Lunedì 22 – Carta  
Martedì 23 – Vetro-Umido  
Venerdì 26 – Secco-Umido  
Lunedì 29 – Plastica  
Martedì 30 – Vetro-Umido

**SEGRETERIA – PROTOCOLLO – ARCHIVIO  
– SERVIZI DEMOGRAFICI – RAGIONERIA**  
Da Lun. a Ven. ore 10 – 13, Sab. ore 10 – 12.30

#### SERVIZI SOCIALI

Mar. – Gio. ore 10 – 13, Mer. ore 15.30 – 17.30  
(in altri orari, solo su appuntamento)

#### CULTURA E ISTRUZIONE

Mar. – Gio. ore 10 – 13

#### LAVORI PUBBLICI – URBANISTICA

Lun. – Mer. – Ven. ore 10 – 13

#### TRIBUTI

Mer. – Ven. ore 10 – 13, Sab. ore 10 – 12.30

#### POLIZIA LOCALE

Lun. – Mer. – Sab. ore 10 – 11

#### ORARIO RICEVIMENTO SINDACO E ASSESSORI

Daniele Colombo - Sindaco

Sab. ore 10 - 12

Antonella Ballabio - Vicesindaco e Assessore  
ai Servizi Sociali/Istruzione/Cultura

Mer. ore 10 - 12

Luigi Proserpio - Assessore all'Urbanistica/  
Sicurezza

Mer. ore 15 - 18 o su appuntamento

Fausto Lombardo - Assessore all'Ecologia/  
Ambiente/Protezione Civile

Mer. ore 17 - 18 o su appuntamento

Alberto Viganò - Assessore ai Lavori  
Pubblici/Sport

Mer. ore 17 - 18 o su appuntamento

#### BIBLIOTECA M. Galbiati di via Calvi, 1

Lun. - Mer. - Ven. - Sab. ore 15 - 18.

Gio. ore 9.30 - 12.30 (Tel. 031.761570)

#### SCUOLE

Mat. Parrocchiale "Bambino Gesù"

Tel. 031.761865

Elementare (Dir. Did. di Mariano C.)

Tel. 031.745331

Elementare (Sede di Carugo)

Tel. 031.761115

Media (Sede di Carugo)

Tel. 031.762613

#### PRO LOCO CARUGO Sede via Garibaldi,6

Presidente sig. Ivan Redaelli - Tel. 380.7231190  
www.prolococarugo.it

La sede di via Garibaldi è aperta il primo martedì di  
ogni mese, dalle ore 21.30.

#### ACQUEDOTTO

(gestito da Pragma s.p.a.)

0362.221401-02-03 (N. Verde 800820170)

#### DISTRIBUZIONE METANO

(gestita da Gelsia s.r.l.)

N. Verde 800478538 (Lun. – Ven. ore 8.30 – 17)

#### GIARDINI PUBBLICI di via Calvi

1 maggio - 31 agosto ore 9 - 20.

1 settembre - 30 aprile ore 9.30 - 18.

#### CIMITERO

1 aprile - 30 settembre ore 8 - 19.

1 ottobre - 31 marzo ore 8 - 17.

#### LEGA ITALIANA LOTTA AI TUMORI

Il numero telefonico per la prenotazione delle visite  
per la diagnosi precoce del tumore al seno è il se-  
guente: 031.758380.

Visite presso l'ambulatorio comunale.

Prenotazione: dal Lunedì al Venerdì

#### SERVIZIO IGIENE PUBBLICA:

Per gli appuntamenti, anche telefonici, rivolgersi al  
Servizio Igiene Pubblica di Mariano Comense via  
F. Villa, 5 (piano terra) Tel. 031.755228.

Da Lun. a Ven. ore 11.30 - 12.30

#### PROTEZIONE CIVILE ANTINCENDIO BOSCHIVO

Gruppo Comunale Protezione Civile

Cell. 329.2505358

#### CENTRO RACCOLTA DIFFERENZIATA di via Veneto

Mar. - Gio. ore 8.30 - 11

Sab. (solo privati) ore 8.30 - 11 / ore 13 - 16

#### SPORTELLO LAVORO

Il servizio è attivo tutti i martedì  
dalle ore 10 alle ore 11

Tel. 031.758193 - cell. 333.4251937

*Carughese*

Periodico di informazione Comunale Autorizz. n° 4/84 del 13/2/84  
Sede di redazione: Comune di Carugo - Tel. 031.758193

**Direttore responsabile:** Daniele Colombo

**Responsabile di redazione:** Cristiano Colombo

**La redazione:** Candida Tafuro – Simonetta Lattuada – Ermanno Bianco – Simona Bove  
Giuseppe Bruzzese – Giuseppe Caggiano – Fausto Elli – Carmelo Polito – Sonia Beqiri  
Francesco Pozzi

**Segretaria di redazione:** Donatella Tartaglia

**Stampa:** Tecnografica snc - Cantù - Tel. 031.720401

**Progetto Grafico:** Beatrice Cesana



# Un mese "straordinario"

EDITORIALE

IL GOVERNO HA STANZIATO UN FINANZIAMENTO STRAORDINARIO PER LE SCUOLE DI CARUGO. UNA BUONA NOTIZIA, IN UN MESE CHE SARÀ RICORDATO PER L'ALTRETTANTO STRAORDINARIA ALLUVIONE.

Lo scorso mese di marzo il Presidente del Consiglio Matteo Renzi ha inviato una lettera a tutti i sindaci d'Italia, chiedendo di segnalare al Governo eventuali interventi di ristrutturazione e migliorie da apportare ad un edificio scolastico presente in ciascuno degli ottomila comuni italiani. Immediatamente l'assessore Alberto Viganò e il responsabile dell'Area Lavori Pubblici, arch. Claudio Marelli, hanno coordinato il lavoro degli uffici affinché venisse predisposto un progetto per le scuole di via XXV Aprile e venisse approntata la documentazione necessaria per poter accedere al finanziamento #scuolesicure.

È di qualche settimana fa la notizia che il Governo ha assegnato al nostro Comune ben 372.255 € da poter utilizzare per la realizzazione dei lavori di contenimento energetico sull'edificio delle scuole di via XXV aprile. Si tratta di un ottimo risultato raggiunto. Per questo motivo è doveroso rivolgere un sentito ringraziamento all'assessore Viganò, all'arch. Claudio Marelli e a tutti i dipendenti dell'Ufficio Lavori Pubblici che hanno mostrato una professionalità, una competenza e una tempestività nell'esecuzione del lavoro, che ci hanno consentito di essere tra i primi comuni meritevoli della provincia di Como.

A fronte di questa buona notizia, però, non possiamo dimenticare che la notte tra il 7 e l'8 luglio appena trascorsi il territorio del nostro Comune è stato teatro di un evento meteorologico straordinario, che ha letteralmente allagato e devastato alcune vie del paese. Gli abitanti di via Piave, via Isonzo, via per Gattedo e via Roggia Borromeo sono stati svegliati nel cuore della notte dal rumore impetuoso dell'acqua che stava riempiendo, con una velocità impressionante, taverne e box delle loro abitazioni e dal suono dei citofoni a cura dei volontari della Protezione Civile, che si sono immediatamente adoperati per cercare di avvisare porta a porta i residenti delle zone alluvionate.

Tralasciando il resoconto di quanto accaduto quella notte, che sarà ampiamente trattato nelle pagine di questo numero del "Carughese", volevo ricordare a tutti i cittadini che dalle ore 3.00 dell'8 luglio sino alle ore 13.00 del 9 luglio, 12 volontari della Protezione Civile di Carugo sono stati impegnati nelle operazioni di soccorso agli abitanti delle zone allagate. A loro, ed esclusivamente a loro, desideriamo rivolgere un sentito e doveroso ringraziamento.

A Mario Barni, Giordano Benetti, Antonio Colombo, Mara Del Viscio, Marta Fumagalli, Marino Galimberti, Fausto Lombardo, Diego Ludovico, Sergio Mascheroni, Enrico Molteni, Edoardo Pardini e Fioravante Rocco un sentito GRAZIE per la tempestività dell'intervento, la competenza e la disponibilità dimostrate e l'attenzione particolare verso chi si trovava in una situazione di disagio e di difficoltà.



**Daniele Colombo**  
Sindaco

**Daniele Colombo**



# Forza Carugo

## GRUPPO CONSILIARE

4

Purtroppo nel nostro Comune si è verificato un episodio alluvionale che ha coinvolto pesantemente via Roggia Vecchia, via Piave, via per Gattedo. Tutta la nostra solidarietà va a quei cittadini che hanno subito danneggiamenti ai loro beni e alle proprie abitazioni. Così come un doveroso ringraziamento va ai volontari della Protezione Civile che si sono spesi per aiutare tutti coloro che si sono trovati in difficoltà. La gravità dell'accaduto è stata determinata dalla tracimazione della vasca di laminazione posta in località Sant'Ambrogio, che ha fatto sì che la nostra Roggia raggiungesse una portata insostenibile ed esondasse rovinosamente. Proprio per fare fronte alla prevenzione e gestione di queste situazioni di pericolo esiste un documento, il Piano di Emergenza Comunale, che è stato approvato dal Consiglio Comunale il 15 aprile 2014. Le minoranze hanno votato contro questo piano, ritenendolo non all'altezza del compito, e i fatti recenti hanno dimostrato che la maggioranza del sindaco Colombo ha trattato con leggerezza e sufficienza la stesura di un documento che è fondamentale per la sicurezza dei cittadini. Questo ha contribuito a provocare danni materiali pesanti a molte persone e potrebbe provocarne anche di più gravi in futuro. In Consiglio Comunale noi avevamo pesantemente criticato il fatto che in caso di esondazione della diga, come in caso di qualunque altro evento rischioso, non sia stato previsto alcun sistema di avviso per la popolazione sottoposta al rischio, nemmeno per gli anziani non autosufficienti

o i disabili. Il piano però non è stato mai migliorato, è rimasto solo un pezzo di carta formale a cui non sono seguiti interventi di prevenzione e di implementazione dei sistemi di allerta come richiesto dal nostro gruppo. Per fortuna nella recente esondazione ci sono stati solo danni materiali e non all'incolumità delle persone, comunque noi riteniamo che tutti i cittadini abbiano il diritto di vedere tutelate le loro case oltre che naturalmente la loro integrità fisica. Sempre nel Consiglio Comunale del 15 aprile 2014 l'assessore Lombardo ha espresso le seguenti parole, registrate e udibili da tutti on-line sul sito del Comune di Carugo (audio deliberazione consiglio n. 14\_2014): *"Nel progetto della vasca di laminazione di Sant'Ambrogio, Regione Lombardia aveva previsto tutto un sistema di sirene dislocate all'interno del territorio comunale per avvisare la popolazione e personalmente ho chiesto insieme al sindaco Mario Tagliabue che questa cosa venisse assolutamente tolta dal progetto"*. E inoltre: *"Credo che in caso davvero di necessità il porta a porta sarà più che sufficiente"*. E ancora: *"Con un buon monitoraggio e ovviamente una buona prevenzione non ci arriveremo mai a queste fasi. Eh, insomma. E' chiaro che...che la vasca di laminazione arrivi a 6 metri e tracimi è veramente uno scenario apocalittico"*. La leggerezza con cui è stato affrontato il tema della sicurezza dei cittadini è imperdonabile e ingiustificabile e questo non può essere messo sotto silenzio.

**"Forza Carugo"**



# Noi cittadini

## GRUPPO CONSILIARE

Cari Cittadini, non possiamo esimerci dal commentare l'editoriale del nostro Sindaco, dal titolo *"Meno disagi, più festa per tutti"*, poiché la ricostruzione degli avvenimenti che ne è stata fatta lascia quantomeno perplessi!

Non siamo d'accordo col definire il "Carughestate" un tentativo, un esperimento: quando un'Amministrazione Comunale, col patrocinio della Consulta Cultura, pubblicizza degli eventi sul suo territorio, si presuppone che tali eventi siano stati vagliati, approvati, siano stati rilasciati i permessi e si siano rispettate tutte le norme... niente di tutto ciò era stato fatto! Ricordiamo che le norme sull'inquinamento acustico prevedono anche un incontro preventivo coi residenti qualora si debbano realizzare eventi concentrati nello stesso luogo: nessuno ha pianificato tali interventi preparatori. La pubblicità deve rappresentare un momento finale dell'organizzazione e non certo il suo esordio!

Vogliamo ricordare l'esperienza della scorsa estate, che il nostro stesso Sindaco ha definito *"in sfregio alle regole del buon senso e della civile convivenza"*? Era il mese di luglio 2013, quando l'attuale Amministrazione già governava, ma, nonostante ciò, le vibranti proteste arrivate attraverso i più vari canali (polizia municipale, carabinieri, ecc.) non sono riuscite ad evitare che tale mese si chiudesse così come era iniziato, ossia nel caos più totale!

È vero che l'impegno del Sindaco è stato davvero importante e

che la sua disponibilità è stata piena, ma ciò che noi contestiamo sono le tempistiche, il modo di procedere e di organizzare. In definitiva, se si fosse lavorato bene dall'inizio e pianificato gli eventi secondo le regole, i residenti non sarebbero intervenuti e non ci sarebbe stata nemmeno la necessità dell'intervento in prima persona del nostro Primo Cittadino.

Insomma, un pasticcio che si è riusciti a sistemare in "zona Cesarini" e che speriamo sia un'esperienza preziosa per analoghe situazioni future.

Ora, leggere queste vicende con occhi diversi, porre l'accento sul proprio intervento e mettere in ombra tutto il resto, ci sembra davvero un atteggiamento classico della "vecchia politica": il nostro invito è di non cadere in queste tentazioni un po' antiche ma di leggere i fatti per quello che sono, anche se ciò comporta l'emersione di qualche errore.

In conclusione, ci domandiamo: che fine ha fatto l'aggiornamento del regolamento di polizia urbana che ci è stato presentato per le osservazioni a metà del mese di marzo ma che ad oggi non è ancora stato presentato in Consiglio Comunale? Alcune situazioni si risolverebbero anche solo con quello strumento.

La nostra pagina di Facebook [www.facebook.com/NoiCittadiniCarugo](http://www.facebook.com/NoiCittadiniCarugo), come sempre, è a vostra disposizione.

**"Noi Cittadini"**



# In arrivo 372.000 € per le scuole

## AMMINISTRAZIONE

Il piano di edilizia scolastica è apparso per la prima volta il 24 febbraio 2014 durante il discorso di fiducia alle Camere del Presidente del Consiglio Matteo Renzi. Si tratta di un investimento complessivo pari a 1.094.000.000 €, suddiviso in tre filoni principali per la costruzione di nuove strutture (*#scuolenuove*), la realizzazione di interventi di messa in sicurezza (*#scuolesicure*) e di decoro e piccole manutenzioni (*#scuolebelle*).

Il 3 marzo l'Ufficio Lavori Pubblici del Comune di Carugo ha ricevuto un comunicato della Presidenza del Consiglio in cui veniva chiesto di segnalare un intervento specifico e di inviare a Roma entro il 15 marzo una nota sintetica sullo stato dell'arte, il valore dell'intervento, le modalità di finanziamento e le tempistiche previste.

L'Ufficio Lavori Pubblici si è immediatamente attivato per produrre una relazione dettagliata sul nostro edificio scolastico e sui possibili ambiti di intervento per la messa in sicurezza, in particolare per quanto riguarda l'adeguamento alle norme antisismiche ed una consistente riqualificazione energetica.

A tale relazione, il Presidente del Consiglio ha risposto il 16 maggio, accogliendo di fatto l'ipotesi di intervento segnalato e preannunciando "una proposta di soluzione personalizzata, predisposta sulla base del bilancio del Comune". Tale proposta prevederà di liberare risorse dal Patto di Stabilità.

A conclusione di questo iter, lo scorso 4 luglio, tramite un comunicato della Presidenza del Consiglio, per il Comune di Carugo è stato ufficializzato un finanziamento di 372.255 €, sulla base di un progetto esecutivo stilato dall'Ufficio Lavori Pubblici.

A margine di questo ottimo risultato per il Comune di Carugo, mi permetto alcune considerazioni finali.

L'esemplare comportamento dell'Ufficio Lavori Pubblici ci ha permesso di rimanere agganciati al treno dei finanziamenti governativi e di ottenere un contributo che è il quarto per entità in tutta la provincia di Como. Ecco cosa significa avere un ufficio che funziona e cosa significa (per una volta) avere un immediato riscontro tangibile su di un'iniziativa del Governo (in questo caso riguardante l'edilizia scolastica) che si riversa velocemente sul territorio.

Ciò nonostante, finché i soldi non saranno nelle casse comunali e soprattutto spendibili (cioè fuori dal Patto di Stabilità) è meglio aspettare a cantare vittoria. Voglio comunque pensare positivo e credere che questa inconsueta celerità e questa improvvisa disponibilità segnino un definitivo cambio di rotta verso una modernità ormai irrinunciabile.

**Alberto Viganò**

Assessore ai Lavori Pubblici

## NUOVE ASFALTATURE ENTRO LA FINE DELL'ESTATE

Come già annunciato, dopo i primi interventi su strade e marciapiedi realizzati nella scorsa primavera, continua l'opera di manutenzione puntuale delle vie attualmente più danneggiate. Sarà infatti assegnato martedì 29 luglio l'appalto per l'asfaltatura e la sistemazione delle sedi stradali e dei percorsi pedonali di alcune vie carughesi.

In particolare, i lavori previsti riguardano il primo tratto di via Vittorio Veneto (dal municipio, fino all'incrocio con la via Roggia Vecchia), un tratto della via Pascoli (quello compreso tra la via Manzoni e la via Cadorna), lungo il quale sarà effettuata anche la sostituzione della tubatura dell'acqua attualmente sottodimensionata per le utenze presenti, e la prima parte della via Piave (dall'incrocio con la via per Gattedo fino a quello con la via Isonzo).

Un approfondimento particolare merita quest'ultimo intervento, che prevede anche la sostituzione del marciapiede che costeggia la proprietà Tamburini. Tale marciapiede, da

anni in pessime condizioni, verrà rimosso e sostituito con una striscia di asfalto adeguatamente segnalata per delimitare il tratto di carreggiata riservato a pedoni e ciclisti. Questa scelta si è resa necessaria in attesa di sapere quale tipo di intervento sarà previsto nell'area Tamburini ed evitare quindi di dover sostenere una spesa per la realizzazione di un'opera che potrebbe essere necessario rimuovere tra pochi anni. In tale prospettiva, l'eliminazione di un marciapiede appena rea-lizzato risulterebbe essere uno spreco di soldi sicuramente maggiore rispetto ad una semplice asportazione di un tratto di asfalto. Ovviamente verrà invece sistemato il marciapiede presente sull'altro lato della strada, così come il posteggio che si trova all'incrocio con la via Isonzo.

Il problema del marciapiede si ripropone anche in via per Gattedo, in modo particolare nei pressi della rotatoria all'incrocio con la via Roggia Vecchia: la presenza di consistenti radici di alcune piante ha causato un sollevamento del tappeto di asfalto tanto da rendere praticamente impossibile l'utilizzo del marciapiede. Poiché su tale tratto di strada non sono previsti a breve interventi di manutenzione e persistendo l'incertezza su ciò che sarà realizzato sulla confinante proprietà Tamburini, si cercherà di risolvere il problema tagliando le radici più superficiali che creano il danno maggiore e ricavando all'interno del marciapiede, intorno al tronco, una zona da riempire con terra e sassi, in modo da consentire sia il passaggio dei pedoni che un adeguato afflusso di acqua alle radici più profonde. Se l'esperimento avrà successo, potrebbe essere ripetuto anche in altre situazioni analoghe.

## IL COMUNE SU FACEBOOK

Dopo Twitter, il Comune di Carugo è attivo anche su Facebook. È stata da poco aperta la pagina ufficiale su cui potrete trovare informazioni utili e soprattutto lasciare i vostri commenti e le vostre richieste.

Seguiteci su:



[facebook.com/ComuneCarugo](https://www.facebook.com/ComuneCarugo)



# L'esondazione della Roggia

## AMMINISTRAZIONE

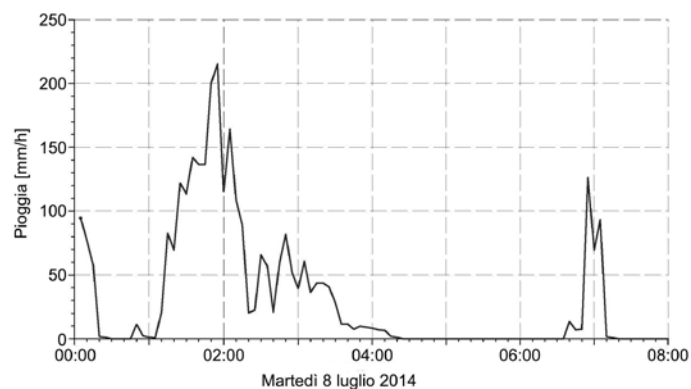
6

ALLAGAMENTI IN ALCUNE ZONE DEL PAESE NELLA NOTTE TRA IL 7 E L'8 LUGLIO. LA SITUAZIONE PEGGIORE NELLE VIE PIAVE E ISONZO.

Per poter meglio comprendere gli eventi relativi all'alluvione dello scorso 8 luglio devono essere precisati alcuni aspetti.

Da una prima stima eseguita elaborando i dati pluviometrici disponibili, tale alluvione è da considerarsi un evento con tempi di ritorno intorno ai 100 anni, quindi avente caratteristiche di elevata eccezionalità. La media dei valori registrati dai pluviometri del bacino è stata pari a 125 mm. Come riportato dal grafico sottostante, l'intensità massima è stata registrata tra la 1.00 e le 2.00, raggiungendo anche picchi istantanei di 200 mm/h.

Il Comune di Carugo, tramite apposita convenzione stipulata con Regione Lombardia, ha in gestione la vasca di laminazione



sita in località Cascina Sant'Ambrogio. La convenzione disciplina le attività a carico del Comune che riguardano sostanzialmente la manutenzione ordinaria e straordinaria della stessa. Nella convenzione sono precisate come devono essere regolate le paratie: mantenute aperte entrambe per 50 cm di luce. In caso di avvicinamento al punto di tracimazione la procedura prevista dalla convenzione con Regione Lombardia prevede un'ulteriore apertura delle paratie. Non sono invece previste operazioni di chiusura delle stesse.

Fin dai primi eventi meteorici con la vasca di laminazione in esercizio, ci si è resi conto che lasciare due paratie aperte per 50 cm avrebbe determinato la pressoché totale inutilità dello sbarramento. Infatti in passato si sono verificate lievi esondazioni lungo la SP Novedratese, in prossimità del ponte di attraversamento della stessa, e più consistenti esondazioni nei Comuni a valle. Tuttavia, mantenere luci più ristrette comporta il rischio di intasamento con i grossi tronchi e radici che vengono trascinati a valle in occasione delle piene. Tale circostanza può risultare potenzialmente pericolosa in quanto non consentirebbe di governare lo sbarramento. Per tale ragione, dopo qualche tempo di esercizio, l'Amministrazione Comunale propose e ottenne dalla Regione la realizzazione di un bacino di raccolta delle sabbie e una griglia grossolana per fermare i grossi rami prima delle paratie. Con tale accorgimento si è potuto governare le piene, senza grossi problemi di intasamento dei canali, con una sola paratia aperta con una luce di 40 cm. Naturalmente ciò comporta una maggiore attenzione nella pulizia dell'invaso e controlli più frequenti per evitare intasamenti dell'unico canale aperto.

In ragione dei rischi di allagamenti, soprattutto per i Comuni a valle, il Piano di Emergenza Comunale prevede, solo in casi eccezionali, un ulteriore abbassamento delle paratie, mantenendo una strettissima sorveglianza della vasca. Va precisato che tale situazione, congiuntamente al mantenimento di una sola paratia aperta a 40 cm, è in deroga a quanto ribadito nel novembre 2012 da Regione Lombardia.

Il Comune di Carugo esegue periodicamente la pulizia da detriti e tronchi del bacino di accumulo delle sabbie e della griglia a pettine. L'ultimo intervento è stato completato nell'aprile del 2014 con la rimozione di circa 400 m<sup>3</sup> di sabbie, oltre ai rami fermati dalla griglia a pettine. Gli interventi precedenti sono stati realizzati con cadenza annuale comportando una spesa variabile tra i 15.000 € e i 20.000 € ad intervento. Il gruppo comunale di Protezione Civile esegue le attività di costante verifica della funzionalità delle paratie e rimozione di rami e radici, che eventualmente abbiano superato il pettine in occasione di forti piene, e davanti allo stesso pettine in caso di accumuli significativi. Il giorno 29 giugno 2014 è stato eseguito l'ultimo intervento di rimozione rami e movimentazione delle paratie con verifica della funzionalità delle stesse.

Altra precisazione da farsi è che i corsi d'acqua che si immettono nella Roggia Vecchia dopo la vasca di laminazione sono: la Roggia Borromeo, la Roggia Pissavacca, il Fosso Valle del Laghetto, il Fosso Valle della Vignazza ed il Fosso Valle di Gattedo. In via Vittorio Veneto vi è poi l'immissione dello scolmatore del collettore intercomunale Carugo-Arosio-Inverigo, che è sicuramente il maggior affluente. Sul confine con il comune di Mariano C.se, in corrispondenza del ponte di via Roggia Borromeo / via per Carugo, si immette invece un collettore di acque chiare che drena le acque dello svincolo della SP Novedratese in via San Martino.

Infine, ultima importante premessa è che il sistema di allarme regionale non aveva diramato nessun messaggio di allerta nelle ore precedenti l'evento.

### Cronaca degli eventi

Alle ore 2.55 di martedì 8 luglio la Protezione Civile di Carugo è stata allertata dall'Assessore ai Lavori Pubblici Alberto Viganò, residente nella zona di confine tra Mariano C.se e Carugo, il quale segnala il principio di esondazione della Roggia Vecchia. Quattro volontari della Protezione Civile, tra i quali l'Assessore alla Protezione Civile, sono intervenuti nell'arco di 15-30 minuti. Alle 3.00 la Roggia Borromeo era già esondata in via Piave per 5-10 cm.

Alle 3.15 due volontari della Protezione Civile procedevano alla chiusura parziale dell'unica paratia aperta, abbassandola da 40 a 20 cm circa. Altri due volontari percorrevano le vie Piave, la via Isonzo e la via per Gattedo, suonando tutti i campanelli per allertare i residenti (soprattutto per chiedere di togliere le auto dai box interrati). Al momento della chiusura della paratia il livello dell'acqua era di circa 3 metri (corrispondenti a 20.000

m<sup>3</sup> circa), quindi ancora al di sotto del primo livello di allerta, previsto a 3,84 metri (livello di attenzione).

Dopo la chiusura della paratia, i volontari della Protezione Civile, tornati nelle vie Piave e Isonzo, hanno riscontrato che il livello dell'acqua era salito fino a 20-30 cm, invadendo i box del civico 13 di via Isonzo e scendendo lungo le vie Piave e per Gattedo. Alle 3:30 il Sindaco di Carugo era già presente sui luoghi dell'emergenza per coordinare le operazioni in qualità di Autorità di Protezione Civile, congiuntamente all'Assessore delegato. Nel frattempo sono intervenuti via via sempre più volontari della Protezione Civile (12 volontari per un totale di circa 100 ore di lavoro) ed il personale dell'Ufficio Tecnico.

I volontari ed il personale dell'UTC hanno svolto operazioni di monitoraggio della vasca di laminazione e dei punti critici sulle rogge, hanno prestato aiuto ai cittadini e, al ritirarsi delle acque, verso le ore 5.00 (dapprima in via per Gattedo) hanno cominciato a svuotare cantine e box, congiuntamente ai VVF e, successivamente, ad una squadra di Protezione Civile del Comune di Brunate inviata dall'Amministrazione Provinciale.

Naturalmente durante tutto l'arco della giornata è stato mantenuto uno stretto controllo della vasca di laminazione: la chiusura parziale della paratia e la concomitante attenuazione degli eventi meteorici hanno senz'altro contribuito a favorire il deflusso della Roggia Borromea che confluisce nella Roggia Vecchia a valle dell'invaso e a contenere i danni arrecati dalla stessa nelle vie Piave, Isonzo e per Gattedo; alle ore 6.00 del mattino l'acqua ha cominciato a tracimare dall'alto del bacino, senza tuttavia creare ulteriori problemi.

Le operazioni di monitoraggio e supporto alla cittadinanza si sono protratte per tutta la giornata sino alle ore 19.00.

Alle ore 17.00 si è tenuta una riunione presso il Comune di Carugo di tutta l'UCL per fare il punto della situazione e coordinare gli interventi successivi.

Alle ore 18.00 la riunione è proseguita con la partecipazione degli Amministratori e dei volontari di Protezione Civile del Comune di Mariano C.se, per dare loro conto di quanto accaduto e concordare le operazioni di riapertura della paratia, controllando congiuntamente il corso d'acqua. Tale riunione è stata sollecitata dall'Amministrazione di Carugo.

Si è quindi proceduto all'apertura della paratia di 6 cm nell'arco di 3 ore, con cadenza oraria (2 cm ogni ora). Alle 22.00 il bacino si era già abbassato di circa 2 metri senza creare alcun disagio. Alle ore 8.00 del giorno successivo il bacino era completamente vuoto.

### Conseguenze dell'alluvione

L'alluvione ha comportato alcuni danni materiali al patrimonio pubblico che, da una prima stima, ammontano a circa 30.000 €, ai quali devono essere sommati i danni subiti dalla Riserva Naturale della Fontana del Guerc, tra cui una frana che ha invaso l'asta del Fontanile del Nan, provocandone il totale riempimento sino al colmo dei muri a secco. L'elenco sommario dei danni al patrimonio comunale è il seguente:

- Franamento di un tratto di pendio limitrofo alla strada per la Cascina S. Ambrogio, causato dal ruscellamento delle acque piovane dalle aree boschive e prative sovrastanti.
- Deposito di materiale lapideo e terroso sulla strada per la Cascina S. Ambrogio, causato dal ruscellamento delle acque piovane, con dissesto della superficie stradale.
- Deposito di materiale lapideo e terroso sulla strada per la

Cascina Rinascente, causato dal ruscellamento delle acque piovane, con dissesto della superficie stradale.

- Distruzione parziale di due tratti di arginatura a scogliera esistenti lungo la Roggia Vecchia, in via Vittorio Veneto e loc. Cascina S. Ambrogio, causata dall'onda di piena fluviale.
- Distruzione di un tratto di pavimentazione della via Vittorio Veneto, causato dalla fuoriuscita in pressione delle acque reflue dalla fognatura pluviale della via stessa.

Per quanto riguarda le abitazioni private, risulta coinvolto un totale di 40 famiglie con danni complessivi stimati in circa 400.000 € (220.000 € per beni immobili e 180.000 € per beni mobili).

Le abitazioni private che hanno subito i maggiori danni sono localizzate nelle vie Piave, Isonzo (presso la palazzina al civico 13 si conta quasi la metà di tutti i danni), per Gattedo, delle Ginestre, Vittorio Veneto e Roggia Borromea ed in località Cascina S. Isidoro.

I danni sono stati quindi causati per la quasi totalità dalla Roggia Borromea (esondata in Via Piave) e da uno scolo che scende da Inverigo verso la Riserva della Fontana del Guerc (in località S. Isidoro).

### Azioni conseguenti

Il Comune di Carugo con quello di Mariano C.se si faranno promotori di un progetto che coinvolga tutti i Comuni del bacino della Roggia Vecchia e del torrente Terrò affinché la Regione si attivi da subito per migliorare il servizio di allerta meteo con:

- Trasmissione in tempo reale di allarmi in funzione della piovosità, sul modello già in uso nel vicino Canton Ticino.
- Trasmissione di allarmi in funzione di livelli misurati da una rete di sensori da localizzarsi sui corsi d'acqua.

Oltre ai sistemi di allarme si chiederanno interventi concreti per proteggere gli argini e laminare le piene, così come già fatto nel Comune di Carugo.

Ci si impegnerà senza alcun dubbio affinché il previsto intervento di riqualificazione dell'area "Tamburini" sia realizzato senza prescindere dalla rinaturalizzazione del corso della Roggia Borromea, con la realizzazione di argini di dimensioni adeguate, oltre che di un vaso che possa laminare le piene.

Per un'ulteriore laminazione delle piene della Roggia Borromea (responsabile del 90% dei danni subiti alle residenze private di Carugo) ci si attiverà con uno studio di fattibilità riguardante la realizzazione di ulteriori sbarramenti.

### L'Amministrazione Comunale

# MARIANO SPURGHİ

DI MARTON & C.S.N.C.



22066 MARIANO COMENSE (Co) • Via S.Agata, 18/B  
Telefono 031.752.165 • Telefax 031.752.264  
C.F. - P.IVA 02142350137 • www.marianospurghi.it

**SINCERT**

**SMALTIMENTO RIFIUTI INDUSTRIALI SOLIDI E LIQUIDI  
(PERICOLOSI E NON PERICOLOSI)**



# La richiesta di dimissioni..

## AMMINISTRAZIONE

Pubblichiamo qui di seguito l'interrogazione presentata dal consigliere Marco Melli, capogruppo di Forza Carugo, nel Consiglio Comunale del 22 luglio a proposito della recente alluvione. Nella pagina seguente, la replica dell'assessore Lombardo.

Nella notte tra il 7 e l'8 luglio 2014 è avvenuta l'esondazione della roggia presso via Roggia Vecchia, via Isonzo e via per Gattedo. Questo evento ha provocato molteplici danni materiali presso box e abitazioni e fortunatamente non ci sono stati danni alle persone benché il fenomeno sia avvenuto a notte fonda.

Le abbondanti precipitazioni sembra che abbiano provocato la tracimazione della diga di contenimento situata in località Sant'Ambrogio, una situazione rischiosa poiché un tale innalzamento poteva provocare un crollo strutturale con conseguenze molto più gravi.

La diga risulta essere dotata di sistema di avviso e allarme di livello.

Recentemente l'assessore Lombardo ha presentato il Piano di Emergenza Comunale e la maggioranza lo ha approvato, con astensione delle minoranze che hanno criticato la bassa qualità del progetto e ora, rileggendo questo progetto alla luce dei fatti avvenuti, ci si rende conto di quanto sia irresponsabile che in caso di esondazione della diga, come in caso di qualunque altro evento rischioso, non sia stato previsto alcun sistema di avviso per la popolazione sottoposta al rischio. Nemmeno per gli anziani non autosufficienti o i disabili.

Questa situazione dimostra la leggerezza con cui l'assessore Lombardo ha affrontato la stesura del piano, leggerezza che ha contribuito a provocare danni materiali pesanti a molte persone e potrebbe provocarne anche di più gravi in futuro.

Come avevamo previsto questo piano è stato considerato dalla maggioranza solo un pezzo di carta formale a cui non sono seguiti interventi di prevenzione e di implementazione dei sistemi di allerta come richiesto dal nostro gruppo.

Chiediamo quindi all'assessore:

- Perché il piano non ha previsto sistemi di avviso alla popolazione per questo tipo di evento?
- Cosa ha causato la tracimazione della diga e l'esondazione della roggia? Forse la presenza di rami non rimossi in punti critici? Ovvero la scarsa manutenzione e la mancanza di opere di prevenzione?
- Era in funzione il sistema di allarme del livello? Chi ha rice-



vuto la comunicazione di allarme e quali procedure si sono attivate come conseguenza?

- Sono state previste delle esercitazioni in caso di inondazione o tutto è stato lasciato all'improvvisazione?
- A fronte di questo evento, quali opere e azioni sono state attivate a breve tempo?
- Si procederà all'aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale e a installare un sistema di allerta per la popolazione a rischio?
- Chiedo inoltre all'assessore di rendere conto ai cittadini di quanto dichiarato nel Consiglio Comunale del 15 aprile 2014 e di cui esiste registrazione audio: *"Nel progetto della vasca di laminazione di Sant'Ambrogio, Regione Lombardia aveva previsto tutto un sistema di sirene dislocate all'interno del territorio comunale per avvisare la popolazione e personalmente ho chiesto, insieme al sindaco Mario Tagliabue, che questa cosa venisse assolutamente tolta dal progetto"*. Ha inoltre dichiarato: *"Credo che in caso davvero di necessità il porta a porta sarà più che sufficiente"*. E inoltre: *"Con un buon monitoraggio e ovviamente una buona prevenzione non ci arriveremo mai a queste fasi. Eh, insomma. E' chiaro che... che la vasca di laminazione arrivi a 6 metri e tracimi è veramente uno scenario apocalittico"*.

Consideriamo queste dichiarazioni fortemente irresponsabili poiché i fatti hanno smentito l'assessore Lombardo. Proprio per il fatto di avere affrontato con leggerezza il Piano di Emergenza e non avere implementato le necessarie procedure di prevenzione e di allerta, sollecitiamo a prendere coscienza da parte dell'assessore Lombardo di presentare le sue dimissioni.

**Marco Melli**

Capogruppo di Forza Carugo







# ...e la risposta dell'Assessore

## AMMINISTRAZIONE

Premesso che tutti i quesiti posti dal capogruppo di Forza Carugo partono dal presupposto secondo il quale tutti i danni dell'alluvione siano stati causati dalla tracimazione della vasca di laminazione, mentre tutto ciò non corrisponde affatto alla verità, vorrei precisare quanto segue.

- La popolazione interessata dall'evento è stata avvisata porta a porta nell'imminenza del pericolo di allagamento di box e cantine già alle ore 3.15. Tale procedura si è dimostrata efficace e sufficiente, visto che l'area interessata è risultata essere piuttosto circoscritta. Ciò non toglie che la procedura possa essere integrata con la predisposizione di sirene installate sui mezzi della Protezione Civile. Tale accorgimento troverà riscontro nel Piano di Emergenza Comunale.
- **L'esondazione della Roggia Borromea nulla ha a che vedere con la tracimazione della vasca di laminazione, che si è manifestata ben 3 ore dopo l'allagamento delle vie Piave, Isonzo e per Gattedo.** La vasca è arrivata a tracimazione dall'alto per effetto dell'abbassamento della sola paratia aperta da 40 a 20 cm. La tracimazione è avvenuta alle 6 del mattino ed in modo totalmente controllato dalla Protezione Civile e dall'Amministrazione Comunale. Alle illusioni sulla scarsa manutenzione si è già risposto nella relazione pubblicata nelle pagine precedenti. In ogni caso era visibile a tutti lo stato della vasca prima e dopo l'evento. Basterebbe fare quattro passi ogni tanto per rendersi conto dello stato di manutenzione della vasca di laminazione.
- Il livello dell'acqua non aveva ancora raggiunto neppure la soglia di attenzione quando i soccorsi e gli interventi sono stati attivati.
- Da anni il Gruppo Comunale di Protezione Civile interviene per eventi di intensità meno significativa, con il monitoraggio dei livelli ed il controllo del territorio. Tale attività ha dato il suo frutto nella gestione dell'evento come quello dello scorso 8 luglio, ricevendo il plauso di tutta la popolazione interessata. Regolarmente si eseguono prove di funzionamento delle attrezzature (gruppi elettrogeni, pompe, motoseghe, ecc) e i volontari seguono regolarmente corsi di formazione, recentemente aperti anche alla partecipazione di tutti i cittadini.
- Anche le azioni da intraprendere in conseguenza della recente alluvione sono già stati dettagliati nel resoconto pubblicato nelle pagine precedenti, cui rimando per evitare ripetizioni.
- Un sistema di allerta complessivo e non solo a controllo della vasca di laminazione è l'unico che possa dare qualche beneficio. Ripeto ancora una volta: **i danni a Carugo sono stati causati dagli altri corsi d'acqua e non dalla vasca di laminazione.** Ritengo sia meno prioritario mettere sirene e lampeggianti in paese rispetto a tutta una serie di interventi per mettere in sicurezza i torrenti. Non mi risulta per altro che vi siano sistemi analoghi da Carugo sino a Milano. E a valle gli allegamenti sono molto più frequenti e dannosi di quello avutosi a Carugo. Come già detto, tutta-

via, l'installazione di sirene sui mezzi in dotazione al gruppo comunale di Protezione Civile potrà essere di utilità per avvisare la popolazione interessata.

- Non ho riascoltato la mia dichiarazione ma ribadisco la mia posizione sull'installazione di sirene in paese. Si è ritenuto più utile realizzare il bacino di raccolta dei sedimenti ed il pettine, inizialmente non previsto nel progetto originale. Sono tuttora convinto di avere agito correttamente chiedendo ed ottenendo questo accorgimento che ci consente di mantenere le paratie più basse di quanto dovremmo. Così facendo si è potuto governare la piena nella migliore maniera possibile. Riguardo lo scenario apocalittico, è evidente che mi riferivo al raggiungimento del livello di tracimazione ed al collasso della struttura. Inoltre, in questo caso, si è arrivati a riempire l'invaso in maniera controllata e con piena consapevolezza di quanto si stava facendo, allo scopo di laminare la piena che si ribadisce essere stato un evento con tempo di ritorno superiore ai 100 anni. Quello che si è fatto lo si è fatto per proteggere Carugo, Mariano C.se ed i Comuni a valle.

Riguardo la richiesta di dimissioni, vorrei rispondere con la lettera (*vedi sotto*) che i residenti di via Isonzo 13 (la palazzina più colpita dagli effetti dell'esondazione) hanno inviato in Comune.

Quel giorno ho visto parecchio fango, ma nei giorni successivi ne ho visto molto di più, e il culmine è stato raggiunto con questa interrogazione presentata da chi ha fatto poco o nulla in materia di Protezione Civile, come per tutto il resto. Mi chiedo come mai in 3 anni e mezzo l'ex Sindaco, non abbia potuto redigere il Piano di Protezione Civile, non abbia potuto installare tutte le sirene che chiede e non abbia potuto venire qualche domenica nei pressi della vasca di laminazione a vedere i volontari all'opera mentre la ripulivano.

In compagnia della Protezione Civile io l'ho visto solo ad una cena da Santino.

**Fausto Lombardo**

*Assessore alla Protezione Civile*

*Siamo gli alluvionati di via Isonzo 13. La notte tra lunedì 7 e martedì 8 luglio ci siamo ritrovati con 170 cm d'acqua nelle cantine e nei box.*

*Desideriamo porgere i nostri più sentiti ringraziamenti al Sindaco e a tutti gli uomini e le donne della Protezione Civile che si sono prodigati in aiuto e conforto.*

*Sin dalle 4 del mattino la loro presenza ci ha reso la calamità meno disastrosa. Si sono offerti affinché potessimo avere tutto l'aiuto, l'assistenza, il sostegno e l'appoggio che l'urgenza necessitava.*

*Il loro sostegno, poi, si è esteso anche nel corso dei giorni successivi. La loro è stata una collaborazione concreta ed il conforto che ci hanno portato è stato percepito in maniera tangibile.*

*Al Sig. Sindaco, agli Assessori e alla Protezione Civile porgiamo il nostro più sincero GRAZIE.*

**Le famiglie di via Isonzo 13**



# Che spettacolo!

## ASSOCIAZIONI

Lo scorso 6 luglio si è tenuto presso il centro sportivo Le Ginestre il concerto estivo del Corpo Musicale Santa Cecilia.

Questo concerto è stato strutturato non semplicemente come pura esibizione musicale, ma come vero e proprio spettacolo di intrattenimento, rivoluzionando notevolmente il concetto di concerto fino ad ora avuto in Carugo.

Il Corpo Musicale Santa Cecilia era infatti accompagnato da una presentatrice ufficiale e l'esecuzione delle colonne sonore più famose era anticipata dalla proiezione di un veloce spezzone della pellicola stessa su un maxischermo.

Passando dalle colonne sonore più famose arrivando fino ai pezzi d'autore, il concerto si è svolto in un clima di piena partecipazione. Anche alla fine, quando alle ultime battute dell'ultimo pezzo in programma ha cominciato a piovere minacciosamente, il maestro Giovanni Di Stefano non ha esitato a procedere con l'esibizione ed il pubblico non è stato da meno.

Durante la serata abbiamo avuto modo di consegnare una targa onorifica al precedente presidente del Corpo Musicale e gli attestati di partecipazione a tutti i ragazzi iscritti da gennaio alla scuola allievi. La scuola allievi riprenderà a settembre e per ottobre stiamo già lavorando per far partire anche la scuola di musica propedeutica rivolta ai più piccoli, i bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, fino alla terza classe. In questo modo il Corpo Musicale Santa Cecilia di Carugo sarà in

grado di promuovere l'arte della musica veramente a tutti, dai più piccoli ai più... maturi.

Un ringraziamento particolare va a tutto il pubblico presente che è una pura fonte di energia per i musicanti che si esibiscono in concerto.

Infine non possiamo fare a meno di ringraziare la Pro Loco, senza la cui disponibilità e collaborazione non sarebbe stato possibile organizzare una serata di tale portata.

### Il Corpo Musicale S. Cecilia

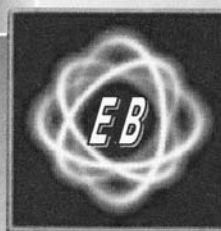


Sabato 21 e domenica 22 giugno si è svolto il primo weekend solidale organizzato dal gruppo Pro Loco in collaborazione con "il Giardino di Luca e Viola": l'intero ricavato di entrambe le serate è stato devoluto in beneficenza per l'acquisto di un defibrillatore legato al progetto "Cuore amico". Un weekend all'insegna della solidarietà e dei bambini, protagonisti indiscussi dei due pomeriggi di festa: attraverso molteplici atelier creativi, hanno mostrato la loro colorata vivacità ed anche la loro bravura pittorica, realizzando un magnifico murales.

Questa collaborazione è stata fortemente voluta dai due gruppi, che si ritengono molto soddisfatti dei risultati ottenuti durante la manifestazione, non solo per l'obiettivo raggiunto, ma anche per il messaggio lanciato: insieme si vince... Sempre!

### DARIO CORRE CON "I MUSCOLI"

Interessante iniziativa benefica a sostegno di Dario, un 25enne di Lipomo, affetto da una rara malattia genetica nota come "Atassia di Friedreich". Un gruppo di 5 amici (della squadra sportiva dilettantistica "i Muscoli") affronterà i 330 km del Tor des Geants in Val d'Aosta (7-14 settembre) con l'obiettivo di raccogliere fondi per aiutare Dario. Attraverso il sito [www.imuscolidellario.it](http://www.imuscolidellario.it) è possibile donare pochi centesimi di euro per ogni km percorso da ognuno dei 5 atleti. Per esempio, sottoscrivendo un impegno di donazione di 0,02 €/km, da moltiplicare per i 330 km del percorso, sarà possibile donare un totale di 6.60 €. Per informazioni: [info@imuscolidellario.it](mailto:info@imuscolidellario.it).



di Ermanno Bianco

- I  
M  
P  
I  
A  
N  
T  
I**
- Impianti Elettrici civili e industriali
  - Automazione Universale
  - Sicurezza - Antintrusione - TVCC
  - Ricezione TV - SAT
  - Telefonia - Trasmissione dati
  - Certificato idoneità 46/90

Via V. Veneto, 22 - CARUGO (Co)

Cell. 347.5343555 - Tel. 031.761735

e-mail: [ermanno76@alice.it](mailto:ermanno76@alice.it) - P. IVA 02976360137



# Bacheca

## AVVISI E APPUNTAMENTI

GLI ARTICOLI DA PUBBLICARE SUL PROSSIMO NUMERO, IN DISTRIBUZIONE DAL 27 SETTEMBRE, DOVRANNO ESSERE INVIATI ALLA REDAZIONE ENTRO **GIOVEDÌ 18 SETTEMBRE**.

### NUOVE REGOLE PER IL PRESTITO IN BIBLIOTECA

Dal **1° settembre 2014** entrerà in vigore il nuovo Protocollo Provinciale per la gestione del prestito bibliotecario in tutte le sedi associate e dunque anche nella Biblioteca Comunale di Carugo.

Le principali modifiche alle norme ora in uso saranno le seguenti:

- Il rinnovo del prestito dovrà avvenire entro la scadenza dello stesso e non più entro i 10 giorni successivi.
- La soglia per incorrere nella sospensione dei prestiti è stata abbassata da 90 a 60 giorni di ritardo nella restituzione dei libri. Dunque l'utente che effettuerà un ritardo maggiore a 60 giorni verrà sospeso dal prestito (e dalle prenotazioni) di qualsiasi tipologia di materiale (compresi i dvd), per un numero di giorni pari a quelli del ritardo effettuato. Per esempio, 65 giorni di ritardo comporteranno 65 giorni di sospensione dal prestito.

Il nuovo regolamento sarà distribuito a tutti i nuovi iscritti, all'atto di iscrizione. Ciascun utente potrà inoltre consultare il documento via web, al seguente indirizzo: [www.comune.carugo.co.it](http://www.comune.carugo.co.it), oppure richiederne una copia in biblioteca.

### LIBRI LAST MINUTE

Prima di partire per le vacanze correte in biblioteca: i libri last minute vi attendono. Ideali per viaggi al mare, escursioni in montagna, o soggiorni in città, da leggere comodamente sdraiati al sole dei tropici o nel giardino di casa.

**La Biblioteca Comunale resterà chiusa al pubblico da lunedì 4 a martedì 26 agosto compresi.** Si consiglia di effettuare il rinnovo dei prestiti, con scadenza compresa nel periodo di chiusura, tramite i servizi on line, oppure di rivolgersi ad altre sedi bibliotecarie ([brianzacomascabiblioteche.it](http://brianzacomascabiblioteche.it)).

### BANDO PER L'ACQUISTO DELLA PRIMA CASA

Regione Lombardia, in collaborazione con ABI Lombardia e Finlombarda Spa., sostiene i cittadini con un contributo regionale per l'acquisto dell'abitazione principale. Finalità dell'intervento è agevolare l'acquisto dell'abitazione principale, favorendo l'accesso al credito attraverso un contributo destinato all'abbattimento, fino a un massimo di 2 punti percentuali, del tasso di interesse del mutuo stipulato presso gli Istituti Bancari convenzionati.

Le risorse complessivamente disponibili, per il 2014, ammontano a 7.361.286,37 €, di cui 3.611.286,37 € riservati esclusivamente a giovani coppie, che comunque, ad esaurimento delle risorse riservate, potranno accedere, a parità di condizioni con le altre categorie, alle risorse ancora disponibili sul fondo.

Possono beneficiare dell'agevolazione:

- Le giovani coppie
- Le gestanti sole
- I genitori soli con uno o più figli minori a carico
- I nuclei familiari con almeno tre figli minori

I richidenti, alla data di presentazione della domanda, non devono possedere altro alloggio adeguato in Lombardia e devono avere un reddito complessivo ISEE compreso tra i 9.000 € e i 40.000 €. Il bando stabilisce inoltre:

- I tempi per la stipula del mutuo
- Le caratteristiche dell'alloggio
- Le caratteristiche del mutuo

La richiesta di contributo deve essere presentata **dal 16 giugno 2014 al 4 settembre 2015**, mediante apposita modulistica, presso gli sportelli di una delle banche / intermediari finanziari convenzionati con Finlombarda Spa.

L'elenco degli istituti bancari convenzionati è disponibile agli indirizzi web [www.casa.regione.lombardia.it](http://www.casa.regione.lombardia.it), [www.finlombarda.it](http://www.finlombarda.it) e [www.abi.it](http://www.abi.it).

Informazioni e chiarimenti possono essere richiesti a: [casa@pec.regione.lombardia.it](mailto:casa@pec.regione.lombardia.it) (Direzione Generale Casa, Housing Sociale e Pari Opportunità).

### SCRIVICI

[carughese@comune.carugo.co.it](mailto:carughese@comune.carugo.co.it)  
Periodico "Carughese"

[segreteria@comune.carugo.co.it](mailto:segreteria@comune.carugo.co.it)  
Ufficio Segreteria

[lavoripubblici@comune.carugo.co.it](mailto:lavoripubblici@comune.carugo.co.it)  
Ufficio Lavori Pubblici

[urbanistica@comune.carugo.co.it](mailto:urbanistica@comune.carugo.co.it)  
Ufficio Urbanistica

[finanze@comune.carugo.co.it](mailto:finanze@comune.carugo.co.it)  
Ufficio Ragioneria

[tributi@comune.carugo.co.it](mailto:tributi@comune.carugo.co.it)  
Ufficio Tributi

[anagrafica@comune.carugo.co.it](mailto:anagrafica@comune.carugo.co.it)  
Ufficio Anagrafe

[servizisociali@comune.carugo.co.it](mailto:servizisociali@comune.carugo.co.it)  
Ufficio Servizi Sociali

[pubblicaistruzione@comune.carugo.co.it](mailto:pubblicaistruzione@comune.carugo.co.it)  
(Uff. Pub. Istruz. e Cult.)

[biblioteca@comune.carugo.co.it](mailto:biblioteca@comune.carugo.co.it)  
Biblioteca Comunale

[polizialocale@comune.carugo.co.it](mailto:polizialocale@comune.carugo.co.it)  
(Ufficio Polizia Locale)



COMUNE DI CARUGO

ASSESSORATO ALLO SPORT

# GIORNATA DELLO SPORT

SABATO 13 SETTEMBRE 2014

